



XIII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 36 DEL 19 DICEMBRE 2014

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)

Partecipano alla riunione i Consiglieri ROSSET, BERTSCHY, CHATRIAN, GERANDIN, VIERIN L. e FARCOZ.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle attività culturali. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 09.15, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.

Proponente la Giunta regionale (Assessore alla sanità, salute e politiche sociali)

- 2) Disegno di legge n. 34, presentato in data 9 settembre 2014, concernente: "Interventi e iniziative regionali per l'accesso al credito sociale e per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. Abrogazione della legge regionale 23 dicembre 2009, n. 52 (Interventi regionali per l'accesso al credito sociale)". **RELATORE: LANIÈCE.**
- 3) **ore 9.30:** Audizione dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio FOSSON, in merito all'applicazione del nuovo Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), approvato con DPCM del 5 dicembre 2013, n. 159.
- 4) Audizioni in merito alla bozza di nuovo testo risultante dal coordinamento del disegno di legge n. 26 concernente: "Disposizioni in materia di prevenzione, contrasto e trattamento della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico. Modificazioni alla legge regionale 29 marzo 2010, n. 11 (Politiche e iniziative



regionali per la promozione della legalità e della sicurezza)" e della proposta di legge n. 17 concernente: "Disposizione in materia di ludopatia":

- **ore 11.00:** Dott. Maurizio CELIA, Questore di Aosta, o suo delegato;
- **ore 11.45:** Referenti delle Associazioni ARCI, Legambiente VDA, CGIL 28 aprile, Libera, Aosta IACTA EST;
- **ore 12.15:** Dott. Corrado Luca BIANCA, Segretario nazionale dell'Associazione nazionale – Sezioni Apparecchi per le Pubbliche Attrazioni Ricreative (SAPAR);
- **ore 12.45:** Sig. Pierantonio GENESTRONE, Presidente ASCOM-Confcommercio.

* * *

Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 9073 in data 10 dicembre 2014 e da telegramma 9233 in data 17 dicembre 2014.

DISEGNO DI LEGGE N. 34, PRESENTATO IN DATA 9 SETTEMBRE 2014, CONCERNENTE: "INTERVENTI E INIZIATIVE REGIONALI PER L'ACCESSO AL CREDITO SOCIALE E PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2009, N. 52 (INTERVENTI REGIONALI PER L'ACCESSO AL CREDITO SOCIALE)". RELATORE: LANIÈCE.

Il Consigliere LANIECE illustra gli emendamenti concordati con l'Assessore Fosson, i quali, rimarca, accolgono anche alcune osservazioni fatte dalla Consigliera Fontana.

Alle ore 9.25 i Consiglieri GERANDIN e VIERIN L. prendono parte alla riunione.

La Consigliera PEAQUIN BERTOLIN riferisce che, alle ore 10.30, dovrà assentarsi per impegni personali. Dichiaro di essere favorevole al disegno di legge in oggetto ed esprime compiacimento per la condivisione generale manifestata in merito alle finalità del disegno di legge.

Segue un ampio dibattito, a seguito del quale la Commissione decide di invertire l'ordine del giorno e di procedere all'audizione di cui al punto 3) e di esprimersi in merito all'articolato dopo che sarà pervenuta copia del parere finanziario dell'Assessorato delle finanze sulla modificazione delle disposizioni finanziarie.



AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLA SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI, ANTONIO FOSSON, IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DEL NUOVO INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE), APPROVATO CON DPCM DEL 5 DICEMBRE 2013, N. 159.

Alle ore 9.35 l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio FOSSON, e il dott. Gianni NUTI, funzionario dell'Assessorato medesimo, prendono parte alla riunione.

Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita l'Assessore Fosson a relazionare in merito all'argomento in oggetto.

L'Assessore FOSSON fa presente che la delibera non è stata ancora definita dalla Giunta regionale e che è previsto solo il parere del CELVA; rimarca che quello della Commissione non è obbligatorio, ma che ha voluto comunque sottoporre il provvedimento in questione all'esame della stessa per condividere il contenuto.

Alle ore 9.40 il Consigliere ROSSET prende parte alla riunione.

Precisa di aver sollecitato l'audizione odierna per la tempistica che viene imposta dal Ministero, che prevede l'entrata in vigore del nuovo ISEE dal 1° gennaio.

Riferisce di aver già avuto un incontro con i sindacati che hanno esternato molte preoccupazioni in merito all'applicazione del nuovo indicatore.

Informa che i CAF sono, in questo momento, in una situazione di difficoltà per i tagli di risorse finanziarie sia statali che regionali e sia per una minore disponibilità di personale per poter soddisfare, in tempi brevi, tutte le richieste che perverranno per il calcolo del nuovo ISEE. Comunica che, peraltro, i dati elaborati dai CAAF devono essere integrati con quelli presenti nella banca dati dell'INPS.

Rende noto che è in atto un ricorso in merito al fatto che l'assegno di accompagnamento viene considerato nelle rendite del disabile.

Sottolinea che, comunque, l'ISEE è un indicatore di reddito, di equità, per cui bisognerà rivedere le soglie e che, a livello regionale, bisognerà cercare di dare un giusto peso alle proprietà - che aumentano nella dichiarazione ISEE - che non producono reddito.

Il dott. NUTI informa che la modulistica relativa al nuovo indicatore è stata pubblicata il 17 novembre di quest'anno, che è quella che l'INPS ha emanato e che costituirà il materiale sul quale lavoreranno i CAAF d'ora in poi. Rende noto che gli stessi CAAF sono in fase di formazione in questi giorni, per cui, precisa, che non c'è stata la possibilità di approfondire i flussi decisionali più di quanto non fosse possibile prima dell'emanazione dei decreti attuativi.



Riferisce che, in questo momento di transizione, si prevede che fino a giugno dell'anno prossimo le DSU elaborate prima del 31 dicembre rimangano in corso di validità, facendo notare che, probabilmente, si creeranno delle sperequazioni transitorie tra chi avrà un indicatore calcolato secondo il vecchio Isee e chi, invece, ha un parametro reddituale determinato in base al nuovo Isee, ma che ciò è quanto è stato stabilito a livello ministeriale.

Riferisce che l'Amministrazione regionale e gli enti locali non dovranno emanare bandi per l'accesso a contributi prima del 31 dicembre, in quanto il cittadino non sarebbe in grado di farsi produrre la DSU in tempi ragionevoli, considerato che dovrà recarsi la prima volta al CAF per fare le autodichiarazioni dovute; il CAF trasmetterà, entro quattro giorni, all'INPS tutta la documentazione e l'INPS avrà una settimana di tempo per fare i controlli e rimandare, confermata o disconfermata, la DSU al CAF. Fa presente che la disconferma è determinata dal fatto che, se i controlli incrociati danno delle incongruenze rispetto a quanto dichiarato dal cittadino, la DSU non è considerata valida; il cittadino può affermare che le sue autodichiarazioni sono quelle valide, ma da quel momento in poi è soggetto a osservazione sistematica da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Reputa che sarà opportuno fare, in modo corale, una campagna di informazione al cittadino rispetto a ciò che cambia tra il vecchio e il nuovo ISEE.

Riferisce che l'Assessorato ha già fatto delle proiezioni sulla base dei dati in suo possesso, da cui è emerso che la nostra Regione è già avanti rispetto al resto d'Italia, in quanto l'IRSE comprendeva già anche i redditi non assimilati, i redditi da lavoro estero, le rendite INAIL, le pensioni d'invalidità e di accompagnamento. Fa presente che la proprietà immobiliare ha un'incidenza superiore del 60% rispetto a prima, come diceva l'Assessore, perché il calcolo non è parametrato ai fini ICI, ma a fini IMU, quindi il valore è aumentato in tale misura percentuale; sottolinea che ciò dipende dalla rendita catastale, ma è indipendente dalla redditività del bene. Ritiene che su quest'ultimo aspetto andranno fatte delle riflessioni perché, ad esempio, chi ha un Mayen diroccato in quota, ha una rendita catastale anche significativa, ma ha redditività zero. Sostiene che sarà una scelta politica di intervenire o meno in tal senso, considerato che l'ISEE non è modificabile a livello regionale.

Alle ore 10.00 i Consiglieri FARCOZ e BERTSCHY lasciano la sala di riunione.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale alle ore 10.20 il Consigliere CHATRIAN prende parte alla riunione.

Alle ore 10.40 l'Assessore FOSSON e il dott. NUTI lasciano la sala di riunione.



DISEGNO DI LEGGE N. 34, PRESENTATO IN DATA 9 SETTEMBRE 2014, CONCERNENTE: "INTERVENTI E INIZIATIVE REGIONALI PER L'ACCESSO AL CREDITO SOCIALE E PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2009, N. 52 (INTERVENTI REGIONALI PER L'ACCESSO AL CREDITO SOCIALE)". RELATORE: LANIÈCE.

Il Presidente RESTANO pone in votazione il disegno di legge in oggetto.

La Consigliera MORELLI manifesta compiacimento per il fatto che il contenuto sia stato ampiamente condiviso e che alcune osservazioni avanzate dalla stessa siano state accolte. Dichiarò, pertanto, di esprimersi favorevolmente sull'articolato.

La Commissione dopo un breve dibattito, all'unanimità, esprime parere favorevole in merito al disegno di legge in oggetto nel nuovo testo predisposto dalla stessa.

Alle ore 10.50 la Commissione sospende i lavori e riprende alle ore 11.00 con la partecipazione del dott. Maurizio CELIA, Questore di Aosta, della dott.ssa Patrizia NALE, funzionario del Consiglio regionale, e delle dott.sse FURFARO e DIEMOZ, funzionarie dell'Assessorato della sanità, salute e politiche sociali.

AUDIZIONI IN MERITO ALLA BOZZA DI NUOVO TESTO RISULTANTE DAL COORDINAMENTO DEL DISEGNO DI LEGGE N. 26 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE, CONTRASTO E TRATTAMENTO DELLA DIPENDENZA DAL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 29 MARZO 2010, N. 11 (POLITICHE E INIZIATIVE REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA SICUREZZA)" E DELLA PROPOSTA DI LEGGE N. 17 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONE IN MATERIA DI LUDOPATIA":

- ***Dott. Maurizio CELIA, Questore di Aosta.***

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita il dott. Celia ad esprimere le proprie considerazioni in merito ai testi di legge in oggetto.

Il dott. CELIA riferisce in merito all'orientamento del Dipartimento della Pubblica sicurezza che, recentemente, ha emanato una circolare indirizzata a tutti i Questori, che richiama i requisiti soggettivi richiesti dall'art. 88 del Testo Unico di Pubblica Sicurezza e di cui dà lettura: *"La presente autorizzazione deve intendersi rilasciata ai soli fini di pubblica sicurezza, fatte salve le limitazioni imposte da norme di legge statale, regionale o*



da regolamento comunale e, in particolare, da quelli inerenti alla nuova collocazione di apparecchi a distanza dai luoghi sensibili".

Segue un breve dibattito.

Alle ore 11.15 il dott. CELIA lascia la sala di riunione. La Commissione sospende i lavori e riprende alle ore 11.50 con la partecipazione dei Sigg.ri JACCOD e GLAREY, rappresentanti dell'Associazione ARCI.

- ***Referenti delle Associazioni ARCI, Legambiente VDA, CGIL 28 aprile, Libera, Aosta IACTA EST.***

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento.

Il Sig. JACCOD riferisce di aver proseguito, nel frattempo, dopo la scorsa audizione, con le loro iniziative legate alla prevenzione del gioco d'azzardo patologico nelle diverse dimensioni, in particolare, per quanto concerne la sensibilizzazione nei confronti di che cosa sia o non sia il gioco d'azzardo e l'informazione su quanto si sta svolgendo, anche a livello italiano.

Il Sig. GLAREY precisa di non aver riscontrato, nella bozza del nuovo testo, l'emendamento, di cui si era discusso sui media e di cui era favorevole, proposto dal Presidente della Regione Rollandin, relativo al divieto dei "ticket redemption" per i minori.

Esprime perplessità in merito alle distanze indicate all'articolo 4 del testo in esame e avanza delle osservazioni sia in merito a quest'ultimo che all'8 relativo alle sanzioni.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale il Presidente Restano fornisce delucidazioni ai quesiti posti dai Sigg.ri Jaccod e Glarey.

Alle ore 12.20 i Sigg.ri GLAREY e JACCOD lasciano la sala di riunione. La Commissione sospende i lavori e riprende alle ore 12.35 con la partecipazione dei Sigg.ri Corrado Luca BIANCA, Raffaele CURCIO, Tiziano TREDESE e Angelo BOSIO, rappresentanti dell'Associazione SAPAR.

- ***Dott. Corrado Luca BIANCA, Segretario nazionale dell'Associazione nazionale – Sezioni Apparecchi per le Pubbliche Attrazioni Ricreative (SAPAR).***



Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita gli auditi ad esprimere le proprie considerazioni in merito ai provvedimenti legislativi in esame.

I Sigg.ri CURCIO, BIANCA, TREDESE e BOSIO condividono i testi di legge in oggetto nelle loro finalità generali.

Presentano un documento contenente le osservazioni agli articoli 1, 2, 3, 4, 7, 9 di cui procedono alla relativa illustrazione; in particolare, riferiscono che non è assolutamente condivisibile quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 4, con cui si vieta l'utilizzo ai minori di anni 18 l'utilizzo di apparecchi e congegni per il gioco lecito di cui all'articolo 110, comma 7, lettera cbis), del r.d. 773/1931. Rimarca che le *ticket redemption* sono giochi elettromeccanici senza vincita in denaro, in cui l'abilità fisica, mentale o strategica del giocatore è determinante per il raggiungimento della vincita o per il conseguimento di una perdita. Precisa, inoltre, che tali giochi danno come vincita dei ticket in numero proporzionale al punteggio ottenuto

Segue un breve dibattito.

Alle ore 13.30 il Consigliere FARCOZ, i Sigg.ri BIANCA, CURCIO, TREDESE e BOSIO lasciano la sala di riunione. I Sigg.ri Silvestro MANCUSO, Pierantonio GENESTRONE e Gianluca GENESTRONE, rappresentanti dell'ASCOM-Confcommercio, prendono parte alla riunione.

- ***Sig. Pierantonio GENESTRONE, Presidente ASCOM-Confcommercio.***

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita gli auditi ad esprimere le proprie considerazioni in merito agli articolati in questione.

I Sigg.ri GENESTRONE G, GENESTRONE P. e MANCUSO condividono i testi in esame nelle loro finalità generali.

Il Sig. GENESTRONE G. avanza delle osservazioni in merito al comma 1 e al comma 6 dell'articolo 2, e ai commi 4, 5 e 7 dell'articolo 4.

Segue un breve dibattito.

Alle ore 13.40 i Consiglieri FABBRI e FOLLIEN, e i Sigg.ri MANCUSO, GENESTRONE Pierantonio e Gianluca lasciano la sala di riunione.



La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso delle audizioni e procede ad un breve dibattito.

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 13.55.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Claudio RESTANO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(David FOLLIEN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: